



L'AZIENDA VITIVINICOLA
VELENOSI ERCOLE



*informa che per le prossime
festività natalizie
è in grado di offrirvi,
con i suoi vini,
una particolare gamma
di confezioni regalo*

AZIENDA AGRICOLA VELENOSI ERCOLE
63100 ASCOLI PICENO - ITALIA
TEL. e FAX 0736-341218

E' morto Alfredo Capretti

ultimo pioniere della guida automobilistica

E' morto l'ultimo pioniere della guida: si tratta di Alfredo Capretti, cavaliere al merito della Repubblica, sambenedettese, ma molto conosciuto anche in Ascoli per essere stato per oltre vent'anni autista dell'INT, sulla linea Ascoli-S. Benedetto.

La lunga esistenza di Capretti (tra pochi mesi avrebbe festeggiato le novanta primavere) si può definire dedicata interamente alle auto.

Anni addietro era stato insignito dall'Automobil Club di Ascoli, della targa di pioniere della guida. In possesso della licenza n. 26, era orgoglioso di non essere stato mai

contravvenzionato in settant'anni di ininterrotta guida. Pochi mesi addietro Giuseppe Capretti, uno dei figli, ci aveva raccontato i motivi della sua passione per le auto. «Mio padre era il 'cocchiere' del conte Brancadoro di S. Benedetto e quando, nel 1898, il conte acquistò una Isotta Fraschini, mio padre, lasciati per sempre i cavalli in scuderia, e fatta esperienza a Macerata su una delle prime auto in circolazione, diventò uno dei primi conducenti di S. Benedetto».

Capretti ricordava, inoltre, di avere partecipato, ragazzino, a fianco del padre e del conte Brancadoro, al 1° auto-



Sopra: Alfredo Capretti accanto ad una Lancia Astura otto cilindri del Comm. Merlini di S. Benedetto del Tronto ■ Sotto: 1896 - Monsampolo del Tronto - Alfredo Capretti insieme a padre Gianfranco Maria Chiti, già generale dei Granatieri di Sardegna. Padre Chiti, francescano, fu ordinato sacerdote il 12 settembre 1982. L'avvenimento dell' "ordinazione" fece scalpore in tutta Italia. Anche la TV nazionale, in diretta, trasmise la cerimonia della "celebrazione" dell'Ordinazione sacerdotale



raduno del 1907, a Piazza Arringo, con la presenza di altre sei auto di diversa nazionalità, di proprietà dell'ing. Marino Marini, ing. Giuseppe Maricardi, cav. Ugo De Scirilli, Antonio Silvestri, Francesco Merli e Carlo Saladini.

Alla famiglia Capretti, alla quale Flash è legata da sincera ed affettuosa amicizia, vadano le più sentite condoglianze della nostra redazione.

Bruno Squarcia